



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

XV domenica del tempo ordinario - A - 12 luglio 2026

UNA PAROLA PER TUTTI

C'è un piccolo testo nella liturgia della parola di ogni Messa a cui non si dà molta attenzione. Qualche volta anche il coro lo ignora e canta altre parole. Ricordo quante volte a San Giovanni Paolo II piaceva citarlo nelle sue omelie nelle parrocchie romane e magari non era neppure stato proclamato o cantato: è il testo del così detto *canto o acclamazione al Vangelo*; per intenderci, quel versetto biblico tra gli alleluia prima della proclamazione del brano evangelico. Quello di questa domenica è molto bello e diverso dal solito, perché non cita direttamente il testo biblico, ma sintetizza e spiega il Vangelo che viene annunciato: ***“Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna”***. È molto interessante che la liturgia, metta al centro non il seme, la Parola, ma invece la figura del Seminatore, che è Cristo!

La pagina del Vangelo, per illustrarci il Regno di Dio, ci presenta una delle parabole più note di Gesù, la parabola del seminatore. A dire il vero in questa domenica la spiegazione della parabola, l'omelia, la fa già il Signore stesso ai suoi discepoli. Ma era proprio così incomprensibile? Non ci sembra così difficile a prima vista, anzi. Forse proprio perché noi siamo già abituati al linguaggio di Gesù, siamo già entrati nella sua logica. Ma soprattutto perché, per capire Gesù, occorre essere quei piccoli a cui Dio rivela la sua verità, il suo pensiero. Il linguaggio di Gesù non è difficile; è intessuto di esempi e di immagini presi dalla vita quotidiana. Molti pretendevano da Gesù un linguaggio più alto, più sacro. Forse capita anche alla nostra cultura di correre lo stesso rischio e di non comprendere più immagini come la pecorella, il buon pastore, il chicco di grano: immagini ormai scomparse dalla nostra quotidianità! E così anche noi corriamo il rischio dei contemporanei di Gesù, incapaci di capire: udiamo e non comprendiamo, guardiamo e non vediamo, come afferma il Vangelo citando anche il richiamo del profeta Isaia.

Anche oggi ascoltiamo la parola di Dio e lasciamo che un seme sia deposto nel nostro cuore e nella nostra mente, come una luce per il futuro.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche delle settimane dal 12 al 26 luglio 2026

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 12.07</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>XV tempo ordinario</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 13 luglio	08.30 16.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 14.07	08.00 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 15 luglio	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa della sera in chiesa
GIOVEDÌ 16 luglio	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 17.07	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
SABATO 18 luglio	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
<u>DOMENICA 19.07</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>XVI tempo ordinario</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 20 luglio	09.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale con gli ospiti della casa di riposo
MARTEDÌ 21.07	08.00 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 22.07	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa della sera in chiesa
GIOVEDÌ 23 luglio	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 24 luglio	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
SABATO 25 luglio	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
<u>DOMENICA 26.07</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>XVII tempo ordinario</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ **DOMENICA 26 LUGLIO in tutte le chiese d'Italia si raccolgono offerte per le popolazioni vittime del terremoto in Venezuela.**

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e Matrimonio € 715; lumini in chiesa € 175 e in Cappella S. Gottardo € 126; per la Grotta in chiesa € 17; cassette in chiesa € 20; per la Caritas € 25 e da NN € 20; per la Missione di suor Augusta Weber, dai Bambini della prima Comunione di RdL € 125; per le attività pastorali: da Luciana Tomasi € 50; in memoria di Pia Giovannini v. Pollo € 70; per il Matrimonio di Lucia e Rino Kerschbaumer € 120; per il Battesimo di Andrea Rigotti € 40. Per l'Obolo di San Pietro sono stati raccolti € 581 e versati € 600.

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 12 al 26 luglio 2026

<u>DOMENICA</u> <u>12 luglio</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Giovanni e Rosalia Endrizzi d.ti M. Antonietta e Luigi Ghezzer d.te Annamaria Salvetti e Rina Nicolini	d.ti Paride, Daria e Fiorenzo Postal d.ta Amelia Lechthaler Intenzioni Offerente d.to Giulio Luchin
LUNEDÌ 13 luglio	ann. Elena Endrizzi Barbi d.ti Michelangelo e Bernardina Lepore	d.ti Erminia e Carmine Lepore d.ta Irene Weber
MARTEDÌ 14 luglio	d.to Franco Furlan d.ta Wanda Toniolli	d.to Marco D'Ambrosio ann. Damiano e Ida Caset
MERCOLEDÌ 15 luglio	d.ta Flavia Dallavalle d.ta Pia Giovannini v. Pollo d.ta Elia Berlanda d.ti Luigi e Gaetana Scarpato	d.to Luigi Calovi e Barone G. Cristani ann. Franco Lechthaler d.ti Mario e Maria Tomasi d.ti Marco e Manuela Caset
GIOVEDÌ 16.07	d.ta Natalia Leonardelli v. Giovannini	ann. Paolo Tamin
VENERDÌ 17 luglio	Per l'Anniversario di Matrimonio d.ta Agnese Bazzanella	d.ta Alma Pesenti
SABATO 18 luglio	d.to Emilio Kerschbaumer (coetanei/e) d.ta Giuseppina Eder	d.te Tea e Dirce Giovannini d.ta Brigitte Casatta
<u>DOMENICA</u> <u>19 luglio</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Maria Preghenella d.ta Dori Omicini – d.to Carlo Onestinghel	d.to Gianfranco Pedron (lo zio) d.ta Dina Fiamozzi (coetaneo) d.ti Giuseppe e Paolo Tamin
LUNEDÌ 20.07	ann. Cecilia Viola	d.ta Anna Giovannini Chin
MARTEDÌ 21 luglio	d.to Mario Veronesi - d.to Carlo Endrizzi d.ta Cornelia Malfatti Giovannini	d.to Gianfranco Pedron d.to Marcello Facci
MERCOLEDÌ 22 luglio	d.ta Iole Conci Per Vivi e Defunti Confrat. S.S. d.ta Maria Luigia Andreis Fedrizzi	d.to Francesco Sonn d.to Franco Luchi d.ta Giuliana Toninato
GIOVEDÌ 23 luglio	ann. famiglia Dorigati d.to Mario Telch	d.to Bruno Mittersteiner
VENERDÌ 24.07	d.ta Chiara Endrizzi	
SABATO 25 luglio	d.to Davide Anesi - d.to Oreste Carli d.ta Lucia Sartori d.to Luigi Torresani	d.ta Raffaella Faes Rossi ann. Maria Fiamozzi d.to Diego Rossi
<u>DOMENICA</u> <u>26 luglio</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Giuseppina L. e Mario Gardener d.ta Anna Preghenella d.ta Anna Devigili Schlagenauf (Zia) d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber	d.te Anna Schlagenauf e A. Maria Penner d.ti Remo Viola e fratelli d.ta Anna Viola Cattani d.to Bruno Mittersteiner (coetaneo) d.ti Giuseppe e Paolo Tamin

ORARI delle CELEBRAZIONI - GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno. **MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).** **MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).**

CONFESSIONI IN CHIESA: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto da lunedì a sabato dalle ore 9.- alle ore 11.-

XVI domenica del tempo ordinario - A – 19 luglio 2026

BUONI E CATTIVI

Dovendo provvedere ai pasti quotidiani e quindi occupandomi anche di cucina, so cosa significa la pazienza: aspettare che l'acqua cominci a bollire, dare il tempo necessario per cucinare a fuoco lento (e non con il microonde)... La pazienza a cui allude il Vangelo di questa domenica, quando ci parla di un ingrediente della gastronomia oggi un po' dimenticato, perché richiede tempo e calma: il lievito. Da bambini tutti abbiamo curiosato con una certa impazienza sotto lo strofinaccio per vedere la pasta che lievitava, si alzava, ingrossava...

Ecco una caratteristica tipica del Regno dei Cieli, del Regno di Dio: la pazienza, l'attendere, ma con la certezza del futuro, del risultato. Non si tratta di attesa del nulla, del vuoto, ma di qualcosa che sta maturando, verso la mietitura, come il buon seme, come il granellino di senapa e, appunto, come il lievito... ma non quello istantaneo!

La pazienza dei tempi lunghi che non è tipica del nostro tempo, l'epoca del "tutto e subito". Pazienza perché? Perché questa è la dimensione del Regno; perché Dio ci ha insegnato ad avere una buona speranza. Ma che cosa è questo Regno che viene, che avanza? Cosa è per me, per te, per noi? In fin dei conti Gesù Cristo è la presenza del Regno, è l'inizio del Regno, è il Regno! Un Regno già iniziato, ma non ancora in pienezza dentro di noi: quanto tempo per crescere, per maturare! Ma anche quanta pazienza, quanto impegno da parte di Dio. Tutta la storia della salvezza è descrizione della pazienza di Dio verso il suo popolo, verso l'umanità. La pazienza nell'opera di Dio in noi e l'attenzione costante al nemico, al seminatore di zizzania, secondo le parole della parabola evangelica.

E noi siamo buon grano o siamo zizzania? Tante volte nel passato mi è stato detto che oltre al bianco e al nero esiste anche il grigio! Forse perché, per carattere sono piuttosto deciso, a volte poco indulgente e non mi fermo alle sfumature. Anche io come i contadini della parabola sarei portato a togliere la zizzania dal campo, a far subito pulizia. Ho imparato però a saper attendere; a saper valutare con bontà quello che c'è dietro la scorza, a riconoscer con umiltà quello che c'è nel cuore delle persone guardando a loro col massimo rispetto e la massima comprensione, come fa Dio. La vita ci insegna che spesso male e bene coesistono nella nostra esistenza umana e nella nostra stessa persona. Noi siamo impastati di terra e di Cielo, di umanità e divinità, di peccato e di grazia, di bene e di male.

È lo Spirito, ci dice San Paolo, che viene in nostro aiuto, come canta anche l'antica invocazione allo Spirito Santo, il *Veni, Creator: Hostem repellas longius* (Scaccia più lontano il nemico), perché Dio ha cura di tutte le cose. Diamo del tempo per far maturare piano piano anche in noi, nei nostri ambienti di vita e di lavoro l'annuncio del Regno, la presenza del Regno, l'accoglienza del Regno e lo stile del Regno.

don Giulio